

Mostre: omaggio a Bud Spencer al Palazzo Reale di Napoli



Dal 12 settembre viaggio multimediale nella carriera di attore e atleta

03 settembre 2019




Attore icona italiana nel mondo, atleta valoroso campione di umanità e simpatia, ma anche imprenditore, pilota, scrittore, compositore, cantante, persino inventore: si racconterà con la sua voce in una mostra multimediale, il 'grande' Bud Spencer, al secolo [Carlo Pedersoli, morto nel 2016](#). Ad ospitare l'originale esposizione, dal 13 settembre all'8 dicembre, una sede prestigiosa, la sala Sala Dorica del Palazzo Reale di Napoli, a pochi passi dalla casa dove l'artista nacque novant'anni fa, a Santa Lucia.



Una statua nel centro di Budapest (e una a Livorno), una piscina in Germania, paese in cui è adorato ('sich budspenceren', ovvero 'picchiare come Bud Spencer' è diventato un verbo): gli omaggi al più tenero degli 'scazzottatori', testimoniano un affetto sempre vivo ad ogni latitudine, a tre anni dalla scomparsa. Ma è la sua Napoli che gli riserverà il primo grande tributo italiano e c'è da scommettere che questa mostra richiamerà tanti appassionati, magari anche anche dall'estero. "Sei italiano?" chiesero a Bud nel celebre 'Piedone Lo Sbirro': "No, sono napoletano" fu la risposta diventata da allora una bandiera per i fan partenopei, così come il tifo per Napoli: e molti anni dopo, quando il Comune volle premiarlo con ufficiali onori, fu festeggiato più di ogni altro cittadino onorario, lui che Napoli l'aveva lasciata negli anni '40 del secolo scorso ma mai dimenticata e sempre difesa.

"Il suo volto, la sua voce, la sua straordinaria gestualità fanno ormai parte dell'immaginario collettivo condiviso da tutte le generazioni, rendendolo un personaggio familiare a livello internazionale", spiegano gli organizzatori della mostra costruita insieme alla famiglia Pedersoli, la moglie Maria Amato e i figli Giuseppe, Cristiana e Diamante, attesi insieme a tanti amici per l'inaugurazione del 12 settembre. Il percorso espositivo è curato da Umberto Croppi, co-produttori Equa e Istituto Luce-Cinecittà con il supporto di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori e l'ospitalità del Polo museale della Campania. Progetto allestimento e video installazioni sono a cura di Art Media Studio - Firenze.

Dedicargli questa mostra non sarà solo il modo di celebrare la carriera di uno dei protagonisti della cinematografia internazionale, tengono a spiegare, ma anche l'occasione per restituire l'immagine completa di un grande interprete del cinema italiano, dagli spaghetti western (gli unici ammessi all'epoca nell'est europeo, dove è stato un vero divo) a opere come 'Cantando dietro i paraventi' di Olmi, alla fiction tv. La mostra multimediale racconterà quindi tutti gli aspetti del gigante Bud, nome ispirato a una birra, mentre il cognome è un omaggio a un divo buono per antonomasia, Spencer Tracy: dalla sua attività sportiva giovanile quale atleta di nuoto a quella di attore, uomo poliglotta e dai mille interessi. Sarà dunque un'immersione nel mondo intorno a lui, a cominciare naturalmente dal suo straordinario partner e amico vero Terence Hill, senza dimenticare i tanti importanti registi che lo hanno diretto: Steno, Olmi, Festa Campanile, Montaldo, Colizzi, Clucher e ancora Argento, Castellari, Deodato. Non mancherà la musica, perché celebri furono le colonne sonore dei suoi film, scritte da Micalizzi, dai fratelli De Angelis, da La Bionda, solo per citarne alcuni. Sarà un viaggio guidato dalla riproduzione della sua voce, tra impianti multimediali, video-mapping, proiezioni su pannelli, oggetti di scena, premi italiani ed internazionali ricevuti sia



come artista che come sportivo, articoli di giornali in tante lingue, poster, manifesti di film, bozzetti originali, foto pubbliche e private, gadget.

Il progetto espositivo sarà completato da una monografia contenente anche documenti non presenti nell'esposizione: un'occasione in più per conoscere l' incredibile vita vera del signor Carlo Pedersoli, per tutti Bud Spencer.

https://napoli.repubblica.it/cronaca/2019/09/03/news/mostre_omaggio_a_bud_spencer_al_palazzo_reale_di_napoli-235070241/

